IVG

Ortopedia Albenga, Viale: “Manca l’ok del Comune”. Cangiano: “Aspettiamo documentazione dall’Asl”

di **Redazione**

18 Luglio 2017 – 18:38



Albenga. Continua il braccio di ferro tra Regione Liguria e Comune di Albenga sui tempi di riapertura del reparto di ortopedia di Albenga, in particolare dopo la sentenza del Tar che ha respinto il ricorso di Col srl e di fatto confermato la vittoria del Policlinico di Monza in merito al bando regionale per l’assegnazione del servizio sanitario presso il nosocomio albenganese, ormai chiuso da un anno dopo l’uscita di scena di Gsl.

Con il Policlinico di Monza che si è ormai quasi insediato all’interno del reparto albenganese mancano ormai solo le ultime autorizzazioni per consentire la firma della convenzione con la Asl 2, ovvero il contratto vero e proprio per dare il via alle attività sanitarie.

Dopo le nuove dichiarazioni del sindaco e vicesindaco di Albenga in merito ai ritardi sull’apertura del reparto di ortopedia Regione Liguria precisa che “Alisa ha inviato i chiarimenti richiesti il 12 luglio scorso tramite Pec” (posta certificata): “Questa continua strumentalizzazione della vicenda da parte dell’amministrazione comunale di Albenga – afferma la vicepresidente e assessore alla Sanità Sonia Viale – non ha più ragione di esistere”.

“Mercoledì scorso, il 12 luglio, il Comune albenganese ha ricevuto tutti i chiarimenti utili ai fini dell’autorizzazione e può quindi procedere alle definizione della pratica. Questa precisazione è assolutamente doverosa per fare chiarezza nei confronti dei pazienti e dei

lavoratori e chiarire in merito all'iter burocratico in atto per arrivare alla ripresa dell'attività sanitaria".

"Non appena si riceverà il provvedimento di autorizzazione del Comune, la Asl 2 savonese – conclude l'assessore Viale – provvederà a sottoscrivere il contratto con il Policlinico di Monza con la conseguente apertura del reparto".



E dopo la presa di posizione della Regione sulla querelle burocratica, a stretto giro è arrivata la precisazione da parte del sindaco di Albenga Giorgio Cangiano: "Evidentemente l'assessore non è informato in quanto noi non parliamo dei chiarimenti richiesti da Alisa, che sono arrivati, ma di una fase successiva che riguarda la documentazione completa da parte della Asl 2 sulle integrazioni che erano state richieste allo stesso Policlinico di Monza, che le ha già inviate all'azienda sanitaria".

"Per questo, infatti, proprio nella giornata di ieri abbiamo inviato un altro sollecito alla Asl 2 chiedendo se tutta la documentazione prevista sia ok affinché il Comune possa rilasciare l'autorizzazione finale. Mi pare che scaricare sulla nostra amministrazione comunale certe responsabilità sia davvero strumentale, specialmente dopo mesi e mesi per chiedere prima di proseguire l'attività sanitaria ed in seguito riaprire in tempi brevi il reparto, questo sia per la nostra sanità quanto per i lavoratori che da oltre un anno sono in attesa di ritornare al lavoro".

"Sull'ortopedia di Albenga dalla Regione Liguria un comportamento sbagliato e ingeneroso" conclude Cangiano.

E non poteva mancare la precisazione dell'Asl 2 savonese rispetto alla scontro tra Regione e Comune di Albenga: "Dopo l'ultima riunione dell'apposita commissione comunale del 4 luglio, in data 6 luglio è stata recapitata tutta la documentazione richiesta. Successivamente non è stata richiesta ulteriore documentazione e dal nostro punto di vista tutto è ok per la riapertura del reparto" afferma il direttore generale dell'Asl 2 Eugenio Porfido.

"Probabilmente il sindaco non è bene a conoscenza della situazione" conclude Porfido.

E la Viale ha concluso, ribattendo ancora una volta alle parole del primo cittadino albenganese: “In merito alla procedura di autorizzazione del Policlinico di Monza, Asl 2 Savonese preciso che tutta la documentazione richiesta fino ad oggi dalla commissione autorizzazioni del Comune è già stata inviata tempestivamente il 6 luglio scorso tramite posta certificata sia al Comune di Albenga sia al Policlinico di Monza”.